

COMUNE DI CANINO

PROVINCIA DI VITERBO

VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

INDICE

Premessa sui servizi pubblici locali	pag. 3
Definizioni	pag. 4
L'istituzione e le forme di gestione	pag. 4
Le modalità di gestione	pag. 5
Il contratto di servizio	pag. 6
Gli schemi-tipo	pag. 7
Gli adempimenti previsti	pag. 7
La verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali	pag. 8
Ricognizione dei servizi pubblici locali	pag. 9
Servizi pubblici locali soggetti a verifica periodica	pag. 11
Efficientamento, gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione	pag. 12
Trasporto scolastico	pag. 17
Assistenza educativa scolastica e mediazione culturale per gli alunni stranieri	pag. 19
Igiene urbana	pag. 22
Ristorazione scolastica	pag. 24
Trasporto pubblico locale	pag. 27
Illuminazione votiva	pag. 29
Asilo nido	pag. 31
Pulizia immobili comunali	pag. 33

PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile. Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- **servizi finali:** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- **servizi strumentali:** sono quelli che non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate, ecc;
- per **servizi pubblici locali** si intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica non

importa la valutazione fornita dalla P.A., ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale¹;

- **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale;
- **servizi a rete:** sono tali "*i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente*". Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000), tra cui quella di delibera in tema di "*organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione*" (art. 42, comma 2, lett. e)).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "*Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge*". La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del TUEL oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale. Come chiarito dalla giurisprudenza², l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. n. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato; di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'art. 14 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

¹ Consiglio di Stato, sez. V, sent. 27 agosto 2009, n. 5097.

² *A contrariis*: TAR Sardegna, sez. I, sent. 4 maggio 2018, n. 405.

Il citato art. 14 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è oggetto di disciplina dall'art. 10, comma 3, del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori³.

Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (Decreto Legislativo n. 50/2016 e, dal 1° luglio 2023, Decreto Legislativo n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al Decreto Legislativo n. 175/ 2016;
- **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, comma 1, del TUEL), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

³ TAR Lombardia, Milano, sez. I, sent. 16 ottobre 2023, n. 2334.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del Decreto Legislativo n. 201/2022 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere, altresì, allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- gli obblighi di servizio pubblico;
- le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;

- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

Gli schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di *best practices*, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

- relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (art. 14, c. 3)⁴;
- motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici⁵.

Gli adempimenti previsti

Il Decreto Legislativo n. 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EE.LL. da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione Europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli

4

https://www.anticorruzione.it/documents/91439/0/Art.+14+comma+3_SPL+relazione+sulla+scelta+modalit%C3%A0+di+gestione.docx/7c1b3859-78e8-3b83-4df3-2282e91991e3?t=1689705248527.

5

https://www.anticorruzione.it/documents/91439/0/Art.+17+comma+2_SPL+motivazione+qualificata+modulo.docx/7d106c76-5338-0950-5bdc-d064711ff1e7?t=1689705260618.

indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'art. 30;

- la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo. Come già accennato, l'art. 30 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- economico;

- della qualità del servizio;
- dell'efficienza;
- del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società *in house*, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento *in house*, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Canino, distinguendo in base:

- alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati *in house* a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale;
- alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

<i>N</i>	<i>SERVIZIO</i>	<i>MODALITÀ' DI GESTIONE</i>	<i>A RILEVANZA ECONOMICA</i>	<i>A RETE</i>	<i>SOCETTO A VERIFICA PERIODICA</i>
1	<i>Efficientamento, gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione</i>	<i>Affidamento in house</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>
2	<i>Trasporto scolastico</i>	<i>Appalto</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>
3	<i>Assistenza educativa scolastica e mediazione culturale per gli alunni stranieri</i>	<i>Appalto</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>
4	<i>Igiene urbana</i>	<i>Appalto</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>
5	<i>Ristorazione scolastica</i>	<i>Appalto</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>
6	<i>Trasporto pubblico locale</i>	<i>Appalto</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>

7	<i>Idrico integrato</i>	<i>Gestito dall'Ambito come previsto dalla normative</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI dall'Ambito</i>
8	<i>Illuminazione votiva</i>	<i>Concessione</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>
9	<i>Asilo nido</i>	<i>Appalto</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>
10	<i>Pulizia immobili comunali</i>	<i>Appalto</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 del Decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui in precedenza, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Canino i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	<i>Efficientamento, gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione</i>	<i>Affidamento in house</i>	<i>Soc. ESCO Provinciale Tuscia SpA – società in house, con sede in Viterbo, Via Saffi 49</i>	<i>15 anni, a decorrere dal 2021</i>	<i>Tecnico</i>
2	<i>Trasporto scolastico</i>	<i>Appalto</i>	<i>Castrense SRL, con sede in Canino (VT), Via Tuscania 56</i>	<i>3 anni scolastici, a decorrere dall’A.S. 2023/2024</i>	<i>Affari generali</i>
3	<i>Assistenza educativa scolastica e mediazione culturale per gli alunni stranieri</i>	<i>Appalto</i>	<i>Cooperativa Sociale Splendid, con sede in Viterbo, Via Dora Riparia 14</i>	<i>3 anni scolastici, a decorrere dall’A.S. 2022/2023</i>	<i>Affari generali</i>
4	<i>Igiene urbana</i>	<i>Appalto</i>	<i>GEST.A. srl, con sede in Altivole (TV), via Piroleri 13</i>	<i>5 anni, a decorrere dal 2020</i>	<i>Tecnico</i>
5	<i>Ristorazione scolastica</i>	<i>Appalto</i>	<i>CAMST SOC. COOP. arl, con sede in Villanova di Castenaso (BO), Via Torsarelli 318</i>	<i>5 anni, a decorrere dall’A.S. 2022-2023</i>	<i>Affari generali</i>
6	<i>Trasporto pubblico locale</i>	<i>Appalto</i>	<i>Castrense SRL, con sede in Canino (VT), Via Tuscania 56</i>	<i>annuale per il 2022, a seguito di proroga</i>	<i>Tecnico</i>
7	<i>Illuminazione votiva</i>	<i>Concessione</i>	<i>Romana Luminex snc, con sede in Roma, Via Anapo 31</i>	<i>3 anni, a decorrere dal 2020</i>	<i>Tecnico</i>
8	<i>Asilo nido</i>	<i>Appalto</i>	<i>Pollicino di Petterini Giuseppina srl, con sede in Viterbo, via Del Campo Scolastico 6</i>	<i>01/09/2019 – 31/07/2022 (con proroga al 31/12/2022)</i>	<i>Affari generali</i>
9	<i>Pulizia immobili comunali</i>	<i>Appalto</i>	<i>Alicenova Socieà Cooperativa Sociale, con sede in Tarquinia (VT), Strada vicinale Scorticagatti 73/75</i>	<i>2021-2022</i>	<i>Affari generali</i>

EFFICIENTAMENTO, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

A) Natura e descrizione del servizio

Servizio di gestione e degli impianti di pubblica illuminazione, nonché dei servizi connessi comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative efficienti, mediante ricorso al Finanziamento Tramite Terzi.

In particolare, formano oggetto del servizio le seguenti attività:

- a. Acquisto di energia elettrica per gli Impianti di Illuminazione Pubblica, provvedendo alla voltura dei contratti di fornitura, nella quantità e con le caratteristiche richieste dall'Impianto stesso ed al Capitolato;
- b. Gestione carichi esogeni elettrici e statici,
- c. Gestione e Conduzione degli Impianti di Illuminazione Pubblica e delle apparecchiature ad essi connesse;
- d. Manutenzione ordinaria preventiva degli Impianti;
- e. Manutenzione ordinaria correttiva a guasto degli Impianti;
- f. Manutenzione straordinaria degli Impianti;
- g. Realizzazione di interventi di riqualificazione energetica;
- h. Implementazione, gestione e manutenzione di un Sistema di Monitoraggio dei Consumi e Controllo dei risparmi energetici;
- i. Assistenza alla redazione e revisione dei Piani Urbani del Traffico (PUT) e dei Piani Regolatori dell'Illuminazione Pubblica Comunale (PRIC);
- j. Servizi di Governo che includono i seguenti sottoservizi:
 - a. Call center
 - b. Censimento Impiantistico
 - c. Programmazione e Controllo Operativo.

B) Contratto di servizio

Oggetto: Contratto di fornitura del servizio di efficientamento, gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione attraverso l'utilizzo del finanziamento tramite terzi (FTT)

Data di sottoscrizione: 7 giugno 2021

Durata: 15 anni

Scadenza dell'affidamento: 2036

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Servizio di illuminazione pubblica	Costo annuo in €	Costo complessivo in € per 15 anni
Canone annuo	116.264,23	1.743.963,45
Extra-canone annuo	20.071,82	301.077,30
Totale netto IVA	136.336,05	2.045.040,75
IVA 22%	29.993,93	449.908,95
Totale IVA inclusa	166.329,99	2.494.949,85

Criteri tariffari: servizio indivisibile; il costo grava su tutta la popolazione.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e nei relativi Allegati.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Contratto e nei relativi Allegati; in ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Il Fornitore si impegna espressamente a:

- a. impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione dei contratti di fornitura secondo quanto specificato nel Contratto e nei suoi Allegati.
- b. rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
- c. predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire all'Amministrazione Contraente di monitorare la conformità dei servizi e delle forniture alle norme previste nel Contratto;
- d. predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- e. nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione Contraente;
- f. comunicare tempestivamente all'Amministrazione Contraente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

Le attività necessarie per la predisposizione dei mezzi e per l'attivazione dei servizi e/o delle forniture oggetto del Contratto, eventualmente da svolgersi presso gli uffici dell'Amministrazione Contraente, dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno comunque essere concordati con l'Amministrazione stessa; peraltro, il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, gli uffici dell'Amministrazione Contraente continueranno ad essere utilizzati dal personale dell'Amministrazione stessa e/o da terzi autorizzati. Il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione Contraente e/o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali; detto personale potrà accedere agli uffici dell'Amministrazione Contraente nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali procedure.

Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione Contraente di procedere, in qualsiasi momento, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il Responsabile del Settore Tecnico dell'Amministrazione Contraente per tutta la durata del contratto potrà monitorare la correttezza e il livello qualitativo del servizio erogato, acquisendo dal Fornitore tutta la documentazione necessaria.

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario dell'Amministrazione Contraente per tutta la durata del contratto potrà:

- monitorare il rispetto dei principi contabili in tutte le operazioni economico-finanziarie che investono la ESCo Tuscia e dalle quali possano derivare pregiudizi all'Amministrazione Contraente;
- verificare che le attività esercitate dalla società ESCo Tuscia non compromettano il permanere degli equilibri di bilancio;
- acquisire tutti gli atti della ESCo Tuscia al fine di verificare che l'adozione degli stessi sia rigorosamente improntata al rispetto delle prescrizioni normative vigenti, con particolare riferimento agli atti finalizzati ad esercitare attività contrattuali e al reclutamento del personale strettamente riconducibile al servizio in oggetto;
- effettuare le prescritte verifiche di regolarità di carattere amministrativo, contabile, fiscale e contributivo in sede di liquidazione delle spettanze discendenti dall'erogazione del servizio affidato ai sensi del presente contratto;
- verificare che la gestione dei servizi affidati alla società sia improntata a criteri di economicità, mediante analisi dei costi sostenuti per l'erogazione degli stessi.

L'Amministrazione Contraente eserciterà inoltre un'attività di controllo ispettivo attraverso un sistema informativo permanente, nell'ambito dei rapporti di collaborazione e di periodica e sistematica informazione circa i più salienti accadimenti di natura societaria, tecnica e gestionale, caratterizzanti l'attività di produzione ed erogazione del servizio in oggetto.

Il Sindaco, il Revisore dei Conti dell'Ente, i Responsabili dei Settori Economico-Finanziaria e del Settore Tecnico, possono effettuare in qualunque momento e senza preavviso, presso gli uffici della ESCo Tuscia, verifiche documentali tese ad accertare la regolarità delle attività gestionali, avendo a riguardo a non generare indebite ingerenze con le attribuzioni gestionali e di controllo di competenza degli organi della ESCo Tuscia. La ESCo Tuscia mette a disposizione i dati richiesti o comunque ritenuti utili ed offre la collaborazione necessaria al compimento di un'efficace verifica. Alla visita ispettiva collaborerà ed

assisterà uno o più rappresentanti degli Organi societari della ESCo Tuscia, coadiuvati da eventuale personale.

I soggetti di cui sopra possono, altresì, richiedere ai competenti Organi societari della ESCo Tuscia l'esibizione ovvero la trasmissione di atti e documenti inerenti sia l'attività di erogazione del servizio sia specifiche operazioni tecniche, gestionali o societarie che, direttamente o indirettamente, abbiano inciso – o siano potenzialmente in grado di determinare conseguenze – sul conseguimento degli obiettivi di qualità, quantità e/o fruibilità del servizio gestito ai sensi del presente contratto.

Al fine di agevolare l'esercizio del controllo analogo la ESCo Tuscia è tenuta a predisporre, con cadenza almeno annuale, un sistema di reporting da inviare all'Amministrazione Contraente, che fornisca informazioni sul generale andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale della società, sullo specifico andamento della gestione del servizio, nonché su ogni altra operazione di rilievo effettuata.

D) Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: E.S.Co. Provinciale Tuscia SpA

Oggetto sociale: Attività produttive di beni e servizi

Altro: si rinvia ai contenuti della scheda di rilevazione allegata alla delibera annuale di ricognizione periodica ex art. 20 del TUSP (Decreto Legislativo n. 175/2016).

La decisione di procedere all'affidamento a società in house è correlata al risparmio che l'Ente ha ottenuto rispetto alle convenzione CONSIP:

- sconto sul canone di gestione nella misura del 31,30%;
- 12,50% degli interventi finanziati dal fornitore.

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF confronto
Contratto di servizio	Servizio indivisibile	€ 166.329,99 (annuo soggetto a ribasso)	Nei limiti sufficienti alla copertura del servizio	Non previsti	A cura della società in house affidataria	Secondo le previsioni, con mantenimento equilibri	Nulla
Risultati raggiunti	Secondo le previsioni	Secondo le previsioni	Secondo le previsioni	Secondo le previsioni		Secondo le previsioni	
Scostamento	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla		Nulla	

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano previsti investimenti da parte del Comune.

F) Qualità del servizio

Standard, secondo le previsioni contrattuali.

Assenza di segnalazioni di disservizi da parte dell'utenza.

G) Obblighi contrattuali

Non sono stati segnalati inadempimenti.

Si rinvia al paragrafo C) per le indicazioni circa la convenienza della scelta di affidare il servizio a società in-house.

H) Vincoli: Nulla

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni contrattuali.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

TRASPORTO SCOLASTICO

A) Natura e descrizione del servizio

Servizio di trasporto per gli alunni delle scuole presenti nel Comune.

B) Contratto di servizio

Oggetto: trasporto scolastico degli alunni della scuola primaria e secondaria di I° grado del Comune di Canino per gli AA.SS. 2021/22

Data di sottoscrizione: 16/09/2021

Durata: A.S. 2021/22 prorogato fino al 31.12.2022

Scadenza dell'affidamento: 31.12.2022

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 26.363,36 oltre IVA, per un totale di € 29.000

Criteri tariffari: € 20 mensile per alunno

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: si rinvia al contratto stipulato in data 16.09.2022. In particolare:

- l'oggetto del contratto è il servizio di trasporto scolastico e l'assistenza per i minori frequentanti l'istituto comprensivo Paolo III Canino secondo il percorso già stabilito oltre la sanificazione giornaliera per l'emergenza epidemiologica;
- il costo del servizio per l'utenza è pari a € 20.00/mese

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Nell'ambito dei controlli interni previsti dal regolamento comunale.

D) Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: Castrense srl, con sede a Canino (VT), via Tuscania 56.

Oggetto sociale: Trasporto pubblico locale – noleggio autobus con conducente

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: Nulla

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	<i>Costo pro capite</i>	<i>Costi complessivi</i>	<i>Tariffe</i>	<i>Ricavi complessivi</i>	<i>Personale addetto</i>	<i>Impatto su finanza ente</i>	<i>PEF confronto</i> -
<i>Contratto di servizio</i>	Servizio a richiesta familiare	€ 29.000	€ 20 mensili per alunno	€ 6.975	A cura dell'affidatario	Secondo la spesa prevista, con mantenimento	Non previsto

Risultati raggiunti		Come da contratto		Secondo le previsioni		degli equilibri di bilancio	
Scostamento	Nulla	Nulla		Nulla			

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano previsti investimenti da parte del Comune.
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario.

F) Qualità del servizio: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) Obblighi contrattuali:

Assenza di inadempimenti.

H) Vincoli:

Assenti.

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni contrattuali.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

L'Ente ha optato per l'affidamento esterno dopo che la quiescenza del dipendente comunale addetto alla guida dello scuolabus.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA E MEDIAZIONE CULTURALE PER GLI ALUNNI STRANIERI

A) Natura e descrizione del servizio

Assistenza Educativa scolastica per gli alunni con gravi disabilità e Mediazione Culturale per gli A.S. 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

B) Contratto di servizio

Oggetto: Assistenza Educativa scolastica per gli alunni con gravi disabilità e Mediazione Culturale per gli A.S. 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

Data di sottoscrizione: 15 novembre 2023 (comprendente il servizio relativo all'A.S. 2022-2023)

Durata: 3 anni scolastici

Scadenza dell'affidamento: 30 giugno 2025

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 74.044,74 IVA esclusa per il triennio; € 24.681,58 IVA esclusa su base annuo

Criteri tariffari: € 16,94 oltre per ora di servizio

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Per l'esecuzione del servizio, oltre a quanto prescritto nel Capitolato, l'Affidatario si impegna a provvedere a sue spese:

- ad impiegare, per l'espletamento del servizio in oggetto, sufficiente e qualificato personale con l'ausilio anche di idonee attrezzature, mezzi o materiali;
- al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali, senza rivalsa, che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi modo l'Affidatario, per tutti i servizi previsti nel presente Contratto;
- alle assicurazioni di ogni specie, anche per i danni a cose o persone;
- a tutte le spese di qualunque entità e specie, necessarie per la perfetta esecuzione del servizio affidato.

Resta, comunque, salva ogni possibilità di accertamento e controllo da parte dell'Amministrazione, circa il rispetto delle norme contrattuali.

Inoltre, l'affidatario è in possesso di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, esibendone copia all'Amministrazione.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Nell'ambito dei controlli interni previsti dal regolamento comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà disporre, in qualsiasi momento ed a sua discrezione, a mezzo di proprio personale, accertamenti volti a verificare l'andamento del servizio e la rispondenza dello stesso alle previsioni progettuali e convenzionate.

Qualsiasi mancanza rilevata a carico degli operatori del servizio sarà accertata dal personale comunale e comunicata all'appaltatore.

L'Affidatario, entro tre giorni dalla data della notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie deduzioni: in mancanza di queste, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti di cui agli art. 11 e 12 del capitolato, sulla base della gravità dei casi.

L'Affidatario è tenuto a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la collaborazione necessaria al succitato controllo fornendo, su semplice richiesta dell'Ente, tutta la documentazione e le informazioni necessarie.

D) Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: Coop. Sociale Splendid, con sede in Viterbo, via Dora Riparia 14.

Oggetto sociale: cooperativa sociale

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: Nulla

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	<i>Costo pro capite</i>	<i>Costi complessivi</i>	<i>Tariffe</i>	<i>Ricavi complessivi</i>	<i>Personale addetto</i>	<i>Impatto su finanza ente</i>	<i>PEF - confronto</i>
<i>Contratto di servizio</i>	Servizio a richiesta	24.681,58 oltre IVA annui	€ 16,94 oltre IVA	Non previsti	A cura dell'affidatario	Nei limiti delle previsioni, con mantenimento degli equilibri di bilancio	Non presente
<i>Risultati raggiunti</i>	Secondo le previsioni	Secondo le previsioni					
<i>Scostamento</i>	Nulla			Nulla		Nulla	

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano previsti investimenti da parte del Comune;
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario.

F) Qualità del servizio: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) Obblighi contrattuali: assenza di inadempimenti.

H) Vincoli: assenti.

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni contrattuali.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

IGIENE URBANA

A) Natura e descrizione del servizio

Servizio di igiene urbana.

B) Contratto di servizio

Oggetto: Gestione del servizio di igiene urbana

Data di sottoscrizione: 25 giugno 2020

Durata: 5 anni

Scadenza dell'affidamento: 25 giugno 2025

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: Valore complessivo pari a € 3.703.095,60 oltre IVA; valore annuale pari a € 740.619,12 oltre IVA

Criteri tariffari: secondo il PEF presentato in sede di gara

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: si rinvia al contratto stipulato in data 25 giugno 2020 e al capitolato. Si segnalano, in particolare:

- attivazione e gestione di un sistema di premialità alle utenze virtuose e realizzazione e gestione di un sistema di tracciabilità e contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze;
- campagna di comunicazione e sensibilizzazione.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Nell'ambito dei controlli interni previsti dal regolamento comunale.

D) Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, con sede in Bologna, Via della Cooperazione 3.

Oggetto sociale: Pulizia generale di edifici

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: Nulla

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	<i>Costo pro capite</i>	<i>Costi complessivi</i>	<i>Tariffe</i>	<i>Ricavi complessivi</i>	<i>Personale addetto</i>	<i>Impatto su finanza ente</i>	<i>PEF confronto</i>	-
--	-------------------------	--------------------------	----------------	---------------------------	--------------------------	--------------------------------	----------------------	---

Contratto di servizio	Servizio indivisibile	€ 740.619,12 oltre IVA (annuale)	Secondo PEF	€ 671.615,17 (riscossioni competenza)	A cura dell'affidatario	Secondo le previsioni, con conferma degli equilibri di bilancio	Dati PEF sostanzialmente confermati
Risultati raggiunti	Secondo previsioni		Secondo previsioni				
Scostamento	Nulla		Nulla			Nulla	

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano previsti investimenti da parte del Comune;
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario.

F) *Qualità del servizio*: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) *Obblighi contrattuali*: assenza di inadempimenti.

H) *Vincoli*: assenti.

I) *Considerazioni finali*

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni contrattuali.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

RISTORAZIONE SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio

Ristorazione scolastica

B) Contratto di servizio

Oggetto: Ristorazione scolastica scuola materna e scuola primaria

Data di sottoscrizione: 30 settembre 2021

Durata: A/S 2021/2022

Scadenza dell'affidamento: 30 giugno 2022

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Criteri tariffari:

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Obblighi in materia di personale di servizio, caratteristiche delle derrate alimentari e dei menù, norme igieniche, come da capitolato di appalto.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Nell'ambito dei controlli interni previsti dal regolamento comunale.

È facoltà del Comune effettuare, periodicamente e senza preavviso, controlli al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Impresa alle prescrizioni contrattuali del capitolato.

L'Impresa dovrà garantire l'accesso agli incaricati del Comune in qualsiasi ora lavorativa e in ogni zona della cucina e dei locali di distribuzione e consumo, per esercitare il controllo circa la corretta esecuzione del servizio.

Detti controlli saranno effettuati in contraddittorio tra le Parti. Quando il Responsabile del servizio per l'impresa non è presente per il contraddittorio, il Comune effettuerà ugualmente i controlli e l'Impresa non potrà contestare le risultanze di detti controlli.

Inoltre, il comune si riserva di predisporre appositi rapporto/test sui cibi somministrati, avvalendosi nella somministrazione degli stessi eventualmente dell'Impresa appaltatrice, al fine di rilevare:

- le eccedenze alimentari ossia i cibi non consumati, in termini di quantità e tipologie;
- il numero di pietanze gradite sul numero di pietanze erogate;
- il gradimento della pietanza/alimento, ed eventuali motivazioni.

I soggetti e gli Organismi preposti al controllo sono:

- il personale incaricato dal Comune;
- i professionisti incaricati dal Comune;
- la Commissione mensa scolastica, debitamente autorizzata dal Comune, che può effettuare visite e controlli presso il centro cottura, presso le sedi di consumo dei pasti, nel rispetto del Regolamento della Commissioni Mensa.

L'Impresa appaltatrice provvede a fornire ai visitatori autorizzati dal Comune idoneo vestiario (camici e copricapo monouso), da indossare durante la visita nel centro cottura e nel refettorio.

Il Comune potrà eventualmente incaricare singoli professionisti e/o organismi esterni privati. Il personale addetto ai controlli è tenuto a non muovere nessun rilievo al personale alle dipendenze dell'Impresa.

Il personale dell'Impresa non deve interferire sulle procedure di controllo degli organismi incaricati dal Comune.

Il Comune potrà effettuare i controlli che riterrà più opportuni e necessari al fine di verificare per ogni processo la conformità del servizio agli standard qualitativi contrattualmente prefissati e delle caratteristiche dei prodotti alimentari somministrati.

Detti controlli potranno essere effettuati mediante verifiche dirette, attraverso prelievi di campioni di alimenti nelle diverse fasi di lavorazione, nonché attraverso prelievi di campioni di generi non alimentari comprensivi di prodotti detergenti e sanificanti.

D) Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: CAMST Soc. Coop. a r.l., con sede a Castenaso (BO), via Tosarelli 318.

Oggetto sociale: Servizi di ristorazione

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: Nulla

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	<i>Costo pro capite</i>	<i>Costi complessivi</i>	<i>Tariffe</i>	<i>Ricavi complessivi</i>	<i>Personale addetto</i>	<i>Impatto su finanza ente</i>	<i>PEF confronto</i>
Contratto di servizio	Servizio a domanda individuale	€ 110.795,92	€ 3,50 a pasto		A cura dell'aggiudicatario	Secondo le previsioni, con rispetto degli equilibri	Non presente
Risultati raggiunti	Secondo le previsioni	Secondo le previsioni					
Scostamento	Nulla						

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano previsti investimenti da parte del Comune;
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario.

F) Qualità del servizio: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) Obblighi contrattuali: assenza di inadempimenti.

H) Vincoli: assenti.

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni contrattuali.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

A) Natura e descrizione del servizio

Trasporto pubblico urbano

B) Contratto di servizio

Oggetto: Trasporto pubblico urbano

Data di sottoscrizione: 23 dicembre 2021 (proroga)

Durata: annuale

Scadenza dell'affidamento: 31 dicembre 2022

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 78.331,69 IVA compresa (valore annuo)

Criteri tariffari: secondo le disposizioni regionali in materia

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

L'affidatario si impegna a percorrere km 43.785,60 per il 2022.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Nell'ambito dei controlli interni previsti dal regolamento comunale.

D) Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: Castrense srl, con sede a Canino (VT), via Tuscania 56.

Oggetto sociale: Trasporto pubblico locale – noleggio autobus con conducente

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: Nulla

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	<i>Costo pro capite</i>	<i>Costi complessivi</i>	<i>Tariffe</i>	<i>Ricavi complessivi</i>	<i>Personale addetto</i>	<i>Impatto su finanza ente</i>	<i>PEF - confronto</i>
<i>Contratto di servizio</i>	Servizio a richiesta	€ 71.210,63 oltre IVA	Secondo normativa regionale	€ 71.210,63 (anno 2022, finanziamento regionale), con IVA a carico del Comune	A cura dell'affidatario	Secondo le previsioni, con mantenimento degli equilibri	Non previsto
<i>Risultati raggiunti</i>	Secondo contratto	Secondo contratto					

<i>Scostamento</i>	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla		Nulla	
--------------------	-------	-------	-------	-------	--	-------	--

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano previsti investimenti da parte del Comune;
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario.

F) Qualità del servizio: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) Obblighi contrattuali: assenza di inadempimenti.

H) Vincoli: assenti.

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni contrattuali.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

ILLUMINAZIONE VOTIVA

A) Natura e descrizione del servizio

Concessione gestione illuminazione votiva del cimitero comunale.

B) Contratto di servizio

Oggetto: Concessione gestione illuminazione votiva del cimitero comunale

Data di sottoscrizione: 23 aprile 2020

Durata: 3 anni

Scadenza dell'affidamento: 23 aprile 2023

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: di € 31.720,35 per i tre anni, con proroga di sei mesi; € 9.062,96 annuo

Criteri tariffari: € 13,50 oltre + € 2 costi di spedizione

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

La Società concessionaria si impegna a istituire a sue proprie spese uno sportello per la raccolta delle domande, per segnalazioni, consegna moduli, ecc. presso il Cimitero Comunale, con apertura minima di un giorno a settimana per minimo quattro ore.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Nell'ambito dei controlli interni previsti dal regolamento comunale.

D) Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: Romana Luminex snc, con sede a Roma, Via Anapo 31.

Oggetto sociale: installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: Nulla

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	<i>Costo pro capite</i>	<i>Costi complessivi</i>	<i>Tariffe</i>	<i>Ricavi complessivi</i>	<i>Personale addetto</i>	<i>Impatto su finanza ente</i>	<i>PEF confronto</i>
<i>Contratto di servizio</i>	Servizio a domanda individuale	€ 9.062,96	€ 13,50 oltre IVA per lampada	0 a competenza; € 10.837 (valore		Secondo le previsioni, nel	Non presente

			votiva + € 2 spese di spedizione (costi annuali)	riscossione a residui esercizio 2022)	A cura del concessionario	rispetto degli equilibri di bilancio	
Risultati raggiunti	Secondo le previsioni	Secondo le previsioni					
Scostamento	Nulla						

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano previsti investimenti da parte del Comune;
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario.

F) Qualità del servizio: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) Obblighi contrattuali: assenza di inadempimenti.

H) Vincoli: assenti.

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni contrattuali.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

ASILO NIDO

A) Natura e descrizione del servizio

Gestione asilo nido comunale.

B) Contratto di servizio

Oggetto: conferimento a terzi del servizio di gestione dell'asilo nido comunale (25 posti)

Data di sottoscrizione: 9/9/2019

Durata: 3 anni

Scadenza dell'affidamento: 31/7/2022, con proroga al 31.12.2022

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: Valore complessivo pari a € 261.360; valore annuale pari a € 87.120.

Criteri tariffari: € 556,80 oltre IVA al mese per bambino a tempo pieno; € 470,40 oltre IVA al mese per bambino a tempo parziale

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- a) Gestire il servizio nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato Speciale descrittivo - prestazionale e del contratto;
- b) Attuare il programma di cui all'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- c) Adeguare e favorire la gestione del servizio in concessione dell'asilo nido comunale, di cui al presente contratto, secondo gli standard qualitativi regionali sugli asili nido e sulle normative vigenti in materia;
- d) Osservare le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in merito al rispetto della prevenzione nei luoghi di lavoro e, in particolare, ad attuare ogni utile azione finalizzata alla tutela della salute e sicurezza durante le attività portate avanti dal proprio personale durante il lavoro connesso al servizio da gestire; al riguardo, l'aggiudicatario si impegna, a proprie spese, alla redazione ed al suo adeguamento durante la gestione del servizio, del D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti).

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Nell'ambito dei controlli interni previsti dal regolamento comunale.

D) Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: Pollicino di Petterini Giuseppina srl, con sede a Viterbo, Via Del Campo Scolastico, 6.

Oggetto sociale: servizi di asili nido.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: nulla.

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	<i>Costo pro capite</i>	<i>Costi complessivi</i>	<i>Tariffe</i>	<i>Ricavi complessivi</i>	<i>Personale addetto</i>	<i>Impatto su finanza ente</i>	<i>PEF - confronto</i>
<i>Contratto di servizio</i>	Secondo le tariffe	€ 87.120 annui	€ 556,80 oltre IVA mensili in caso di tempo pieno; € 470,40 oltre IVA mensili in caso di tempo parziale		A cura dell'affidatario	Nei limiti di spesa previsti, con mantenimento degli equilibri	Non previsto
<i>Risultati raggiunti</i>		Secondo le previsioni	Secondo le previsioni	Secondo le previsioni		Secondo le previsioni	
<i>Scostamento</i>	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla		Nulla	

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano previsti investimenti da parte del Comune;
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario.

F) *Qualità del servizio*: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) *Obblighi contrattuali*: assenza di inadempimenti.

H) *Vincoli*: assenti.

I) *Considerazioni finali*

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni contrattuali.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.

PULIZIA IMMOBILI COMUNALI

A) Natura e descrizione del servizio

Servizio di pulizia immobili comunali.

B) Contratto di servizio

Oggetto: servizio di pulizia dei locali e aree di pertinenza dei seguenti immobili comunali:

- edificio uffici comunali Via Roma 1
- sede istituzionale Via Roma 2
- biblioteca comunale Piazza Valentini.

Data di sottoscrizione: 30 dicembre 2022

Durata: 1° giugno 2022 – 31 maggio 2027

Scadenza dell'affidamento: 31 maggio 2027

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: Valore complessivo appalto originario quinquennale: € 89.500 oltre IVA; Valore annuo di € 17.900 oltre IVA

Criteri tariffari: non previsti.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- a) ad impiegare per l'espletamento delle attività, oggetto della convenzione, operatori in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione dell'attività;
- b) ad applicare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali siglato dalle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative o dal Contratto Collettivo Nazionale di settore, e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi relativi alla località in cui si svolgono i lavori, ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge;
- c) ad applicare a favore dei soci lavoratori subordinati condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali siglato dalle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative o dal Contratto Collettivo Nazionale di settore, e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi relativi alla località in cui si svolgono i lavori, ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, a corrispondere i compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo;
- d) ad applicare per tutte le persone svantaggiate inserite le condizioni normative e retributive previste dal Contratto Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali siglato dalle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative o dal Contratto Collettivo Nazionale di settore;
- e) ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- f) ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'Ente o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione dell'attività;
- g) a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate, che saranno rendicontate nella relazione semestrale di cui al punto j);
- h) a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy;

- i) a seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti nel Capitolato Speciale allegato alla presente convenzione, con piena autonomia organizzativa e gestionale e alla proposta progettuale presentata in sede di procedura negoziata;
- j) a trasmettere all'Ente ogni semestre ed a conclusione della convenzione una relazione circa i risultati raggiunti nell'attività di inserimento lavorativo.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Nell'ambito dei controlli interni previsti dal regolamento comunale.

D) Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: Alicenova Cooperativa Sociale Onlus, con sede in Tarquinia (VT), Strada Vicinale di Scorticagatti, 73-75.

Oggetto sociale: Cooperativa Sociale Onlus

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: Nulla

E) Andamento economico

Si riportano i seguenti dati:

	<i>Costo pro capite</i>	<i>Costi complessivi</i>	<i>Tariffe</i>	<i>Ricavi complessivi</i>	<i>Personale addetto</i>	<i>Impatto su finanza ente</i>	<i>PEF - confronto</i>
<i>Contratto di servizio</i>	Non previsto	€ 17.900 oltre IVA annuali	Non previste	Non previsti	A cura dell'affidatario	Nei limiti di spesa previsti, con mantenimento degli equilibri	Non previsto
<i>Risultati raggiunti</i>		Secondo le previsioni di spesa					
<i>Scostamento</i>	Nulla	Nulla				Nulla	

Si precisa, altresì, che:

- non vi sono stati costi indiretti;
- non erano previsti investimenti da parte del Comune;
- non vi sono stati impatti negativi in merito alla situazione relativa all'equilibrio finanziario.

F) Qualità del servizio: standard; assenza di segnalazioni di disservizi.

G) Obblighi contrattuali: assenza di inadempimenti.

H) Vincoli: assenti.

I) Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto regolarmente secondo le previsioni contrattuali.

Il costo ha rispettato i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel quadro generale degli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Non sono previste, nel breve termine, alternative o nuove modalità di erogazione del servizio, considerata anche la natura dello stesso.